

Olivieri: "Cifre folli per i cassonetti interrati in zona stazione"



"Cifre folli per i cassonetti interrati", è la denuncia della lista civica Reggio 5 Stelle. I conti sono presto fatti: secondo i dati dell'assessore Pinuccia Montanari al 23 giugno 2008, si parla di 205mila euro di cui 145mila per l'attrezzatura ed altri 50-60mila per la raccolta e la manutenzione, tutto questo per servire appena 400 cittadini.

L'assessore Franco Corradini ha proposto ora l'uso di questo tipo di cassonetti in zona stazione. "Ma non dovevano essere per luoghi di pregio architettonico come il centro storico? - si chiede Matteo Olivieri, consigliere comunale dei grillini - Pronta un'interpellanza sulla questione e, nel caso di approvazione, una segnalazione alla Corte dei Conti".

I grillini hanno però in mente anche una soluzione diversa rispetto ai cassonetti interrati. "L'alternativa? Viene già adottata in zona via Adua come in prossimità del Conad Le Vele: sono le 'Oasi Ecologiche Dedicare' chiuse a chiave ed accessibili solo ai condomini/utenti di Enìa opportunamente contattati e scelti dal personale. Costano un decimo (20- 25mila euro) degli interrati. Il Comune e l'ente gestore Enìa avrebbero un quadro completo di chi vi abita e magari potrebbero contrastare con efficacia il fenomeno dell'evasione della tassa rifiuti oltre ad avere un quadro completo negli abitati di un quartiere molto problematico".

La lista civica Reggio 5 Stelle conferma, inoltre, l'adesione alla campagna del rimborso Iva sulle bollette di gas e rifiuti lanciata da Mario Guidetti e dal Partito Socialista di Reggio. "Sulla questione è necessario che i cittadini comincino a fare pressioni e che la macchina statale intervenga per garantire i rimborsi" conclude Matteo Olivieri.